

«Dopo il polo alimentare con Eataly e La Doria ora è il momento di difesa e aerospazio»

Bonomi (Investindustrial): in Italia investiti 5,1 miliardi



La crescita

La Borsa sta innovando, se migliora la certezza del diritto si può crescere come negli anni 50-60

L'intervista

di **Daniela Polizzi**

Adesso Andrea Bonomi e Investindustrial guardano alle aziende dell'elettronica, dell'ottica e dei sistemi di cybersecurity per aerospazio e difesa. L'idea è di replicare il percorso già compiuto nell'alimentare dove società di investimento del fondo hanno appena aggiunto un nuovo tassello al loro polo comprando il colosso di snack e bevande per le private label Usa Treehouse Foods e negli ingredienti ha rilevato la portoghese Erulact. L'investimento è stato di 3,5 miliardi.

«Grazie alle aggregazioni abbiamo costruito un polo industriale del food che fattura 12 miliardi», dice Bonomi. Una realtà che si posiziona davanti a Barilla e alle spalle di Ferrero International. In Italia, negli ultimi dodici mesi, Investindustrial ha investito 5,1 miliardi e in portafoglio ha aziende come Eataly, Flos B&B Italia, La Doria, Sammontana e anche una minoranza di Zegna, portata in Borsa negli Usa.